L'agenzia di stampa "Ansa", ieri riportava la notizia che l'autorevole rivista medica "Sleep Medicine" ha segnalato il caso di una donna di 44 anni, che in stato di sonnambulismo, è riuscita ad inviare alcune e-mail. Viene riportato anche, per sommi capi, il contenuto delle e-mail in questione (sembra contenessero richieste di vino e di cibo). Personalmente ritengo (da profano) che non si tratti di un episodio isolato, e che più approfonditi studi metteranno in luce l'estrema diffusione del fenomeno.

Fabrizio Cucchi, DEApress